DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA n. 286 del 26 Luglio 2021

OGGETTO: Approvazione Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2021 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 ex delibera n. 443/2019 ARERA così come aggiornato dalla delibera n. 493/2020 ARERA – Validazione -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2021 ex art. 6 delibera n. 443/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

La legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità".

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)".

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

Il Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d decreto "Cura Italia" convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2020 n. 110.

La deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021" ed il relativo allegato A) "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021".

La Deliberazione dell'ARERA 3 marzo 2020 n. 57 "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ed avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente".

La deliberazione dell'ARERA 12 marzo 2020 n. 59 "Differimento termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19".



La Determinazione del 27 marzo 2020 n. 2 Direttore della Direzione Ciclo Rifiuti Urbani ed Assimilati – ARERA "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 443/2019 (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari".

La deliberazione dell'ARERA 5 maggio 2020 n. 158 "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze de servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

La deliberazione ARERA 23 giugno 2020 n. 238 "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

La deliberazione ARERA 24 novembre 2020 n. 493 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021".

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

La deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 "Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)".

PREMESSO CHE

A) L'Art 1 comma1 della legge n. 481/95 istitutiva dell'Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in



condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economicofinanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza" (lett. c); "tutela dei diritti degli utenti [...]" (lett. d); "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga" (lett. f); - "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h); "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"; al comma 683 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi



efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) All'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 6.2); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (comma 6.3); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (comma 6.4); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi 8 la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei richiamati commi 6.1 e 6.2 e, in caso di positivo, conseguentemente approvi (comma 6.5); fino all'approvazione da parte



dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (comma 6.6).

- E) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 7 "i meccanismi di garanzia" secondo cui: "In caso di inerzia del gestore nella predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 6.1 e 6.2, l'Ente territorialmente competente, che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari, ne dà comunicazione all'Autorità, informando contestualmente il gestore" (comma 1); "L'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95" (comma 2).
- F) Con la successiva deliberazione 57/2020/R/RIF, l'Autorità al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti - ha introdotto specifiche semplificazioni procedurali (riguardanti la validazione dei dati e l'approvazione degli atti necessari) ed ha avviato un procedimento volto alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Autorità, anche disciplinando gli effetti di eventuali modificazioni all'uopo ritenute necessarie, nonché prevedendo misure tese al rafforzamento dei meccanismi di garanzia per il superamento di casi di inerzia. In particolare è stato previsto che: - "Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF" (articolo 1, comma 4); "La mancata collaborazione da parte del gestore nei confronti dell'Ente territorialmente competente nell'ambito della procedura di approvazione di cui all'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF è da considerarsi inerzia ai sensi dell'articolo 7 della medesima deliberazione. Alla luce di tale disposizione, l'Ente ne dà comunicazione all'Autorità, che procede secondo la normativa vigente" (articolo 3 comma 1); "È dato mandato al Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati di provvedere agli atti di competenza secondo quanto previsto dal comma 7.2 della citata deliberazione. L'Autorità si riserva comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95" (articolo 3, comma 2); "Le diffide di cui al comma 3.2 possono contenere, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo, specifiche richieste di informazioni e di dati necessari per i seguiti di competenza dell'Autorità" (articolo 3, comma 3); "In caso di inerzia del gestore, l'Ente territorialmente competente provvede alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard o il dato del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA, e in un'ottica di tutela



degli utenti. Sono comunque esclusi incrementi dei corrispettivi e adeguamenti degli stessi all'inflazione" (articolo 3, comma 4).

- G) Con la deliberazione 158/2020/R/RIF in ragione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle prime informazioni acquisite, l'Autorità ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19 rinviando a un successivo provvedimento l'individuazione di primi elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle citate misure di tutela per le utenze unitamente alle modalità di trattazione delle variazioni di costo connesse all'emergenza epidemiologica, sulla base di quanto prospettato nella deliberazione 102/2020/R/RIF e delle ulteriori evidenze al riguardo fornite dagli *stakeholder*.
- H) Con la successiva deliberazione 238/2020/R/RIF, confermando l'impostazione della regolazione quale strumento efficace per garantire la continuità dei servizi essenziali, sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR, per consentire agli Enti territorialmente competenti di dare attuazione alle misure di tutela disposte dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e di prevedere modalità di riconoscimento degli eventuali oneri aggiuntivi e degli scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento; con determina 02/DRIF/2020 sono stati chiariti ulteriori aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, anche definendo le modalità operative per la trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione, come elaborati nel rispetto dei criteri recati dal MTR.
- I) Nell'ambito delle misure di "sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" varate con il decreto-legge 18/20, all'articolo 107 è stato disposto che: "i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021" (comma 5)".
- L) Con la predetta deliberazione 238/2020/R/RIF nel prendere atto delle novità legislative introdotte con il decreto-legge 18/20, l'Autorità ha previsto che "nei casi in cui il Comune, avvalendosi del richiamato comma 5 [dell'articolo 107 del medesimo decreto-legge], approvi per l'anno 2020, in sede di prima determinazione tariffaria, le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, il Comune procede comunque a: acquisire il PEF (relativo al 2020) predisposto dal gestore ai sensi della normativa vigente, in modo da avere contezza dei costi che in deroga al principio di copertura integrale dei costi, ispiratore della norma in parola la TARI (2019) non consentirebbe di coprire [...]".



- M) Con deliberazione n. 493 del 24 novembre 2020 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" l'Autorità ha provveduto a determinare gli adeguamenti monetaria delle entrate tariffarie riferite all'annualità 2021 nonché a prevedere anche per l'anno 2021 gli elementi di flessibilità dei piani economici finanziari a seguito dell'emergenza COVID- 19
- N) l'art. 30 comma 5 del D.L. 41 /2021 ha espressamente statuito che "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile."
- O) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito.
- La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

- P) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.
- Q) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



- R) L'Ager con note del 02.02.2021 prot. 1195, del 04.02.2021 prot. n. 1249, del 04.02.2021 prot. n. 1255, del 10.02.2021 prot. n. 1472, del 25.02.2021 prot. n. 2070, del 24.03.2021 prot. 3243, del 31.05.2021 prot. n. 5319, del 31.05.2021 prot. n. 5358, del 31.05.2021 prot. n. 5360, del 31.05.2021 prot. n. 5361 e del 31.05.2021 prot. n. 5362 invitava e sollecitava agli adempimenti prescritti dalla delibera n. 443/2019 ARERA anche alla luce dei termini prescritti dall'intervento normativo dell'art. 30 comma 5 del DL n. 41/2021.
- S) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443). In vero secondo quanto prescritto dall'art. 19 del MTR tale verifica ha riguardato almeno:
- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

- A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.
- B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 6 delibera n. 443/2019 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR ARERA
- La delibera n. 57/2020 ARERA
- La delibera n. 493/2020 ARERA
- L'art 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;
- la D.G.R. n. 1124 dell'11 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1202 del 5 luglio 2018;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;



- 1) di approvare la predisposizione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e di procedere alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera n. 443/2019 e del MTR allegato dei seguenti Comuni: Lizzanello, Lizzano, Poggiardo, San Donato di Lecce, Sannicola, Sava, Surbo e Uggiano La Chiesa. Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;
 - 2) di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 4 della Delibera n. 443/2019;
 - 3) di trasmettere il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dall'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
 - **4) di pubblicare** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti <u>www.ager.puglia.it</u> nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 26 Luglio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Sava (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Teorema S.p.A., la cui attività è presente già dal mese di dicembre del 2019. Il servizio comprende:

- spazzamento e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti;

In seguito si elencano le attività esterne al servizio integrato di gestione:

- derattizzazione/disinfestazione/disinfezione del territorio;
- pulizia dei canali deviatori;
- pulizie dei monumenti e degli elementi di arredo urbano;
- sgombero neve;
- pulizia a seguito di eventi;

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore - Teorema S.p.A.

La ditta Teorema S.p.a. in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 30/03/2021.

Si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di AGER trasmesse con nota prot. 6753 del 28.06.2021 alle quali Teorema S.p.a. ha risposto con nota prot. 6908 del 02.07.2021.

A valle delle rettifiche apportate agli elaborati, il gestore all'interno della relazione accompagnatoria ha descritto i criteri e i drivers utilizzati per la ripartizione dei costi.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Sava

Con riferimento alla documentazione prodotta dal Comune in data 30/04/2021, si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager trasmesse con nota prot 6753 del 28.06.2021 alle quali il Comune ha risposto in data 09.07.2021 tramite portale dedicato.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente, saranno pagati o con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019 oppure saranno pagati dall'Ente con fondi derivanti dalla fiscalità generale, senza gravare quindi sui contribuenti Tari;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:



- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia, seppur decurtati parzialmente dall'applicazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al prossimo paragrafo, permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti Arera, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nelle Tavola 3 dell'Appendice tabellare.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0.1%



QL a = 0.00%

PG a = 0.00%

C19 = 0.00%

Il parametro C19 è stato fissato in modo da garantire la copertura in tariffa della rata annuale di conguaglio relativa al PEF2020.

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero.

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 4,60%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune ha approvato il PEF2020 in deroga (ex 107).

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto per l'anno 2021 variazioni di PG e QL.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

È previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, come mostrato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare in relazione all'aumento dei costi di trattamento e smaltimento (come specificato al paragrafo 4.7).

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.



4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC ai sensi dell'art 4.5 del MTR

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune a consuntivo negli anni dal 2019 al 2020 e preventivati per l'anno 2021, sono progressivamente cresciuti. Tale situazione è legata a fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale

L'extra costo che deve essere sopportato dall'ente nel 2021 è stato stimato sulla base della previsione di spesa tariffaria per l'anno 2021, secondo le indicazioni fornite dal Comune e riconosciute sino al concorrimento del valore del MTR.

Per quanto evidenziato, al fine di assicurare e garantire tutte le attività connesse al servizio, nonché la copertura finanziaria degli effettivi costi da sostenere nell'esercizio 2021, l'ETC presenta istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita della tariffa per un importo pari a € 535.858,00 come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare.

4.8 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Ripartizione e rateizzazione del conguaglio 2020

Dal momento che il comune si è avvalso della deroga ex 107, nel PEF2021 deve essere inserito, in tutto o in parte, il valore del conguaglio, dato dalla differenza tra l'importo dichiarato dal Comune come consuntivo di spesa dell'anno 2020 e il valore di PEF 2019 applicato in via provvisoria nel 2020. L'ETC, su indicazione del Comune, ha valutato di rateizzare il conguaglio, non essendoci capienza per un pieno riconoscimento in un'unica annualità

La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3;0,6]
	ω	0,40	[0,1;0,4]
	γ	-0,48	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,25	[-0.25 ;-0.06]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,20	[-0.2 ;-0.03]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,03	[-0.05 ;-0.01]
	r	1,00	[1;4]
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	393,32	389,60	
Costo Unitario effettivo	375,10	450,15	
_			

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
ρα=rpiα-Xα+QLα+PGa	rpi x QL PG C19 ρ	1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 3,00% 4,60%	[0,1%;0,5%] [0%;2%] [0%;3%] [0%;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤(1 + ρa)		1,28	
T_{a} riconosciuta Δ non riconosciuto		2.428.103 535.858	



	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	3.119.90	3,47
Scomposizione della tariffa	1.874.696,49	1.245.206,98
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	97.542,82	58.399,48
Scomposizione della tariffa	1.777.153,68	1.186.807,50

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	2.428.102	2,99
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	535.858,00	
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1.017.125,96	1.946.835,03
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)	30.000,00	13.533,61 5.972.05
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro	30.000,00	13.533,61 5.972,05
,	30.000,00 987.125,96	



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

PUGLIA				
	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario	di
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	117.378,55	0,00	117.378,55
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	267.983,70	267.983,70
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	621.872,19	621.872,19
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	772.338,46	5.169,69	777.508,15
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TV	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	0,00	235.375,54	235.375,54
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR conai	E	0,00	197.715,46	197.715,46
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	0,00	189.526,23	189.526,23
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,52	0,52	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	0,00	98.553,64	98.553,64
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		174.053,03	174.053,03
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	889.717,01	969.916,80	1.859.633,80
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	281.487,45	0,00	281.487,45
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	97.327,13	97.327,13
Costi generali di gestione CGG	G	152.242,83	115.662,42	267.905,26
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	380,61	16.799,38	17.179,99
Costi comuni <i>CC</i>	С	152.623,44	229.788,94	382.412,38
Ammortamenti Amm	G	64.533,08	0,00	64.533,08
Accantonamenti Acc	G	0,00	252.603,88	252.603,88
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	252.603,88	252.603,88
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	34.035,06	0,00	34.035,06
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	С	98.568,14	252.603,88	351.172,02
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC Tr	E-G	0,00	81.564,35	81.564,35
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,52	0,52	0,00
Numero di rate r	С	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC _{TF} /r	E	0,00	42.413,46	42.413,46
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		53.189,46	53.189,46
Σ TF $_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	532.679,03	577.995,74	1.110.674,77
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	155.942,30		155.942,30
$\sum T_o = \sum TV_o + \sum TF_o$	С	1.266.453,74	1.547.912,54	2.814.366,28
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		43.533,61	43.533,61



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV EXP	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV. 2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} , RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	20.334,46	24.853,62	45.188,07
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	6.778,15	8.284,54	15.062,69
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y 2020)RC _{TV,2020} /r 2020 (se r 2020 > 1)		0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r 2020 (da PEF 2020)	E	0	0	
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	896.495,16	978.201,34	1.874.696,49
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVERP TE 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	181.616,89	221.979,73	403.596,62
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	С	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{π}	E	60.538,96	73.993,24	134.532,21
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+\chi_2020)RC TF,2020/r 2020 (se r 2020 > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	c	0	0	0
	,	0	Ü	0
ΣΤF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	593.218,00	651.988,98	1.245.206,98
ΣΤ _a = ΣΤV _a + ΣΤF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	1.333.770,86	1.630.190,32	2.963.961,17
Grandezze fisico-tecniche			100000000000000000000000000000000000000	
raccolta differenziata %	G			59%
q_{o-2} kg	G			6.188,59
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			37,51
fabbisogno standard €cent/kg	E			39,33
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			,
eost incurs ecciying			<u></u>	
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🦞 1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo 🛛 y 2	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03	-0,03	-0,03
Totale y	С	-0,48	-0,48	-0,48
Coefficiente di gradualità (1+γ)	С	0,52	0,52	0,52
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_g	E			0,00%
	-			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	-			
	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0,00% 3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $$ C19 $_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $$ $ ho$				0,00%
	E			0,00% 3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	E C			0,00% 3,00% 4,60 %
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$ (1+ $ ho$) Σ^{T_o}	E C C			0,00% 3,00% 4,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$ (1+ $ ho$) $ ho$ 7 $ ho$ 2 $ ho$ 7 $ ho$ 2.	E C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣT_o $\Sigma TV_{o:1}$ $\Sigma TF_{o:1}$	E C C C E			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣT_a $\Sigma TV_{o:1}$ $\Sigma TF_{o:1}$	E C C C E E			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣT_o $\Sigma TV_{o:1}$ $\Sigma TF_{o:1}$	E C C C E			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣT_a $\Sigma TV_{o:1}$ $\Sigma TF_{o:1}$	E C C C E E			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) $\Sigma \Gamma_a$ $\Sigma \Gamma V_{o:1}$	E C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) $\Sigma \Gamma_o$ $\Sigma \Gamma_{Vo:1}$ $\Sigma \Gamma_{Vo:2}$ $\Sigma \Gamma_{O:2}$ $\Sigma \Gamma_o : \Sigma \Gamma$	E C C E C C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) $\Sigma \Gamma_{\sigma}$ $\Sigma \Gamma V_{\sigma 1}$ $\Sigma \Gamma_{\sigma 2}$ $\Sigma \Gamma_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta $(\Sigma \Gamma_{\sigma} \cdot \Sigma \Gamma_{max})$ Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C E C C C C C C C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣΓ a ΣΓV σ-1 ΣΓν σ-1 ΣΓν σ-1 ΣΓσ-2 ΣΓσ-2 ΣΤ _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΓ _σ ·ΣΓ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C E E C C C C C C E E E C C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ ΣT_a ΣT_{V-1} All contract tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta $(\Sigma T_a \cdot \Sigma T_{V-NL})$ Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C E C C C C C C C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣΓ a ΣΓV σ-1 ΣΓν σ-1 ΣΓν σ-1 ΣΓσ-2 ΣΓσ-2 ΣΤ _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΓ _σ ·ΣΓ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C E E C C C C C C E E E C C C C	5.972,05		0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) Στο Στνο-1 Στε-0-2 Στο-1 Στο	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	5.972,05		0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) \$\mathcal{I}^2\$ \$\mathcal{I}^2\$ \text{2TV}_{0:1} \\ \$\mathcal{I}^2\$ \text{2T}_{0:1} \\ \$\mathcal{I}^2\$ \text{2T}_{max} \\ \$\mathcal{I}^2\$	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C			0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) ΣΓ a ΣΓV σ.1 ΣΓν σ.1 ΣΓσ.1 ΣΤσ.2 Κιclassifica in σε dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TVa Riclassifica TVa Riclassifica TFa Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPRIQUOTA residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	0,00	0,00	0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03 5.972,05
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤα ΣΤVα1 ΣΤσ 2 ΣΤσ 3 ΣΤσ 2 ΣΤσ 3 ΣΤσ 2 ΣΤσ 3	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	0,00	0,00	0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03 5.972,05
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤα ΣΤVα ΣΤΛα ΣΤΥσα ΣΤσα Επακ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤα κείclassifica ΣΤα Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica Τν Riclassifica Τν Riclassifica Τν Riclassifica Τν Riclassifica τν Cuota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio del costi variabili riconosciuta, relativa, relativa all'annualità 2019	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	0,00		0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03 5.972,05
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΓα ΣΓVα-1 ΣΓΛα-1 ΣΓΛα-1 ΣΓΛα-1 ΣΓΛα-1 ΣΓΛα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 ΣΓα-2 Απα (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΓα-ΣΓπα-2) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TVα Riclassifica TVα Riclassifica TVα Riclassifica TVα Riclassifica TVα Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	0,00	0,00	0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03 5.972,05
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΓα ΣΓVα-1 ΣΓΛα-2 ΣΓΑ-2 ΣΓα-2 ΣΤα-2 ΣΤα-2 ΣΤα-2 ΣΤα-2 ΣΤα-2 ΣΤα-2 ΕΤα-2 Ατίνὶτὰ esterne Ciclo integrato RU Ricalassifica τΓα R	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	0,00	0,00	0,00% 3,00% 4,60% 1,05 2.963.961,17 847.604,97 1.473.717,20 2.321.322,17 1,28 2.428.102,99 535.858,18 1.017.125,96 1.946.835,03 5.972,05



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Surbo (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Monteco S.p.A., con avvio delle attività nel mese di maggio 2017. Il servizio comprende:

- raccolta e trasporto rifiuti per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita;
- spazzamento meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte:
- centri comunali di raccolta;
- ulteriori servizi di igiene urbana.

Le attività esterne al servizio integrato di gestione, invece, sono:

- diserbo stradale e pulizia caditoie;
- disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore - Monteco S.p.A.

La ditta Monteco S.p.A. in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 16/02/2021.

Si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di AGER trasmesse con note prot. 2296 del 03.03.2021, 2900 del 16.03.2021, 6326 del 18.06.2021, alle quali Monteco ha risposto in data 09.04.2021 e 21.06.2021.

A valle delle rettifiche apportate agli elaborati, il gestore all'interno della relazione accompagnatoria ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi per il tramite della contabilità di commessa.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Surbo

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune in data 02/04/2021, non si sono rese necessarie ulteriori richieste di integrazioni da parte di Ager.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente, saranno pagati o con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019 oppure saranno pagati dall'Ente con fondi derivanti dalla fiscalità generale, senza gravare quindi sui contribuenti Tari;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:



- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere superiore al valore MTR, l'ETC non ha apportato detrazioni. Inoltre ha verificato che l'importo risultante da MTR sia sufficiente per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione integrata.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0.1%

QL a = 0.00%

PG a = 0.00%

C19 = 0.00%



Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero.

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,60%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto per l'anno 2021 variazioni di PG e QL.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie.

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing



Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3;0,6]
	ω	0,40	[0,1;0,4]
	γ	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,25	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,20	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,05	[-0.15 ;-0.05]
	r	4,00	[1;4]
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	327,50	377,79	
Costo Unitario effettivo	396,31	337,06	

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
ρα = rpia - Xa + QLa + PGa	rpi x QL PG C19 ρ	1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 0,00% 1,60%	[0,1% ;0,5%] [0% ;2%] [0% ;3%] [0% ;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤ (1 + <i>ρa</i>)		1,01	
T_a riconosciuta Δ non riconosciuto		2.528.240 -4.285	
T _a riconosciuta		2.528.240	



Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	2.523.9	955
Scomposizione della tariffa	1.622.745	901.210
Detrazioni comma 4.5 del 443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	1.622.745	901.210

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	2.523.9	955
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1.301.136	1.222.818
		0.040
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		6.818 9.867
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		6.818 9.867
,	1.301.136	



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

POGLIA				
	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario d	i
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	75.493,89	0,00	75.493,89
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	5.354,63	365.820,37	371.175,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	32.151,59	300.952,84	333.104,43
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	772.304,09	29.809,57	802.113,66
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TV	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	0,00	191.274,13	191.274,13
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAl}$	E	0,00	160.670,27	160.670,27
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	154.906,56	290.319,20	445.225,76
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC TV/r	E	19.363,32	36.289,90	55.653,22
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		145.875,29	145.875,29
ΣΤV a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	904.667,52	718.077,71	1.622.745,23
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	144.318,46	0,00	144.318,46
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2.787,29	30.991,12	33.778,41
Costi generali di gestione CGG	G	652.154,29	26.618,21	678.772,50
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AI	G	3,04	14.290,61	14.293,64
Costi comuni CC	С	654.944,62	71.899,93	726.844,55
Ammortamenti Amm	G	316,88	0,00	316,88
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	0,00	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	15.909,58	0,00	15.909,58
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	c	16.226,46	0,00	16.226,46
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE	E-G	-39.310,48	-292.211,83	-331.522,31
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,50	0,50	0,00
Numero di rate r	С	4	4	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC Tr/r	E	-4.913,81	-36.526,48	-41.440,29
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		55.260,34	55.260,34
ΣΤΕ α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	810.575,73	90.633,80	901.209,52
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	6.817,95	-50.055,00	0,00
ST a= STV a + STF a	C	1.708.425,30	808.711,51	2.517.136,81
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	217001423300	6.817,95	6.817,95
Secusion of the Common Life delia Determina in 2/Dist/2020	-		0.017,55	0.017,33



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

PUGLIA				
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXP TV 2021	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV,2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	
∑TV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e	С	904.667,52	718.077,71	1.622.745,23
493/2020/R/RIF) Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVERP TE 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	c	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y 2020/RC 7,2020/r 2020 (se r 2020 > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	c	0	0	0
TF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e		Ü	Ü	
493/2020/R/RIF)	С	810.575,73	90.633,80	901.209,52
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	1.708.425,30	808.711,51	2.523.954,76
	-		•	
Grandezze fisico-tecniche	,			
raccolta differenziata %	G			76%
q ₀₋₂ kg	G			7.488,10
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			337,06
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			377,79
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y 1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	С	-0,50	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,50	0,50	0,50
Verifica del limite di crescita				
rpi a	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $ {\it QL}_{a} $	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$				
(1+ ho)	С			1,60%
	C C			1,60%
ΣΤ.,				
	С			1,02
$\Sigma \Gamma_o$	C C			1,0 2 2.523.954,76
Στ _ο Στν _{ο-1}	C C E			2.523.954,76 1.084.280,34
ΣΤ ₀ ΣΤV _{0:1} ΣΤF _{0:1}	C C E			2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40
ΣΤο ΣΤVο1 ΣΤσο1 ΣΤο1 ΣΤο1	C C E C C			1,0: 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01
ΣT_o $\Sigma TV_{o:l}$ $\Sigma TF_{o:l}$ $\Sigma T_{o:l}$ $\Sigma T_o / \Sigma T_{o:l}$ ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C C E C C C			1,02 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76
ΣT_o $\Sigma T_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ ΣT_o	C C E C C			1,0: 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01
ΣT_o $\Sigma TV_{o:l}$ $\Sigma TF_{o:l}$ $\Sigma T_{o:l}$ $\Sigma T_o / \Sigma T_{o:l}$ ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C C E C C C			1,02 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76
$\begin{array}{c} \Sigma T_o \\ \Sigma TV_{o:1} \\ \Sigma TF_{o:1} \\ \Sigma T_{o:1} \\ \Sigma T_{o:2} \\ \end{array}$ $\Sigma T_{o:2} \\ \Sigma T_{o:2} \\ \Sigma T_{o:3} \\ \Sigma T_{o:max} \text{ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)} \\ \text{delta } (\Sigma T_a \cdot \Sigma T_{max}) \\ \end{array}$	C C E C C C			1,02 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76
ΣT_o $\Sigma TV_{o:1}$ $\Sigma TF_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ $\Sigma T_{o:1}$ ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta $(\Sigma T_o \Sigma T_{max})$ Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	C C C C			1,0 2.523.954,76 1.084,280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00
\$\frac{\frac	C		0871	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00
ΣΤο ΣΤνο 1 ΣΤνο 1 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 3 ΣΤω 2 Επα 2 Επα 3 Επ	C C C C		9.867,15	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00
ΣΤο ΣΤν σ-1 ΣΤο 1 Στο 1 Στο 2 Στο 3 Στο 2 Στο 3 Στο 3 Στο 3 Στο 3 Στο 4 Στο 4 Στο 4 Στο 4 Στο 5το 1 Στο 5το	C		9.867,15	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00 1.301.136,41 1.222.818,35
ΣΤο ΣΤV σ-1 ΣΤο 1 ΣΤο 1 ΣΤο 2 ΣΤο 3 Επακε (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤο ΣΤαμα) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV α Riclassifica TV α Riclassifica TF α Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CON	C	0,00	9.867,15	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00 1.301.136,41 1.222.818,35
ΣΤο ΣΤν σ-1 ΣΤο 1 Στο 1 Στο 1 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 3 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 3 Στο 3 Στο 3 Στο 3 Στο 4 Στο 4 Στο 4 Στο 5το 1 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 2 Στο 3 Στο 2	C E E C C C C G APPILABILE)	0,00 43,348,53		1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00 1.301.136,41 1.222.818,35
ΣΤο ΣΤΟ 2 ΣΤο 1 ΣΤο 1 ΣΤο 1 ΣΤο 1 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 2 ΣΤο 3 ΣΤο 3 ΣΤο 3 ΣΤο 3 ΣΤο 4 ΣΤο 3 ΣΤο 4 ΣΤο 3 ΣΤο 4 ΣΤο 4 ΣΤο 5 ΣΤο 3 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο 5 ΣΤο	C E E C C C C G G APPLABILE		0,00	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00 1.301.136,41 1.222.818,35
ΣΤο ΣΤΟ σ.1 ΣΤο σ.1 ΣΤο σ.1 ΣΤο σ.1 ΣΤο σ.1 ΣΤων (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤ _σ ·ΣΤ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _α Riclassifica TF _α Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (μον τον Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	43.348,53	0,00	1,0 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0.00 1.301.136,41 1.222.818,35 9.867,15
Tr σ 2 Tr σ 2 Tr σ 2 Tr σ 3 Tr σ 2 Tr σ 3 Tr σ 2 Tr σ 3 Tr σ 3 Tr σ 3 Tr σ 4 Extract cariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤ, ΣΤ σ 1 Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV 4 Riclassifica TV 5 Riclassifica TF 7 Attività esterne Ciclo integrato RU Riepillogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CON Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua deila componente a conguaglio del costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	43.348,53 58.089,96	0,00 -709,74 108.869,70	1,02 2.523.954,76 1.084.280,34 1.404.144,40 2.488.424,74 1,01 2.523.954,76 0,00 1.301.136,41 1.222.818,35 9.867,15 0,00 42.638,79 166.959,66



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Uggiano La Chiesa (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio .



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Ercav s.r.l., con avvio delle attività dall'anno 2016. Il servizio comprende:

- gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;
- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta.

Non sono svolte attività esterne al servizio integrato di gestione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Ercav s.r.l.

La ditta Er.Cav S.r.l., a seguito di richieste di integrazione da parte di Ager, ha trasmesso i documenti con note varie in data 02.07.2021 e 16.07.2021.

All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Uggiano La Chiesa

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune in data 03/06/2021, si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager trasmesse con note prot 6046 del 14.06.2021 e 7193 del 08.07.2021 alle quali il Comune ha dato risposta in data 12.07.2021 tramite portale dedicato.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; non esistono servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

• l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;



- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia, seppur decurtati parzialmente dall'applicazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al prossimo paragrafo, permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti Arera, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nelle Tavola 3 dell'Appendice tabellare.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7% X a = 0,1%QL a = 0,0%



PG a = 0.0%

C19 = 0.0%

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020

4.3 Costi operativi incentivanti

Non essendo previste variazioni di PG e QL non è stata prevista la valorizzazione delle componenti COI.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie.

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.



4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

	Anno 2020	Range di scelta
b	0,60	[0,3 ;0,6]
ω	0,40	[0,1;0,4]
γ	-0,90	
γ1	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
γ2	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
γ3	-0,15	[-0.15 ;-0.05]
r	1,00	[1;4]
Anno 2019	Anno 2021	
383,65	389,45	
461,87	490,99	
	ω γ γ1 γ2 γ3 r Anno 2019	b 0,60 ω 0,40 γ -0,90 γ1 -0,45 γ2 -0,30 γ3 -0,15 r 1,00 Anno 2019 Anno 2021

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
ρα = rpia - Xa + QLa + PGa	rpi x QL PG C19 P	1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 0,00% 1,60%	[0,1%;0,5%] [0%;2%] [0%;3%] [0%;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤(1 + ρa)		1,06	
T _a riconosciuta ∆ non riconosciuto		814.537 37.710	

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	914.	836
Scomposizione della tariffa	613.271	301.565
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	46.412	16.177
Scomposizione della tariffa	566.859	285.388

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	814.53	7
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	541.777	272.760
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		31.820
,		31.820 15.743
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro Tariffa finale con fuori perimetro	541.777	

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario	di
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	77.891,49	0,00	77.891,49
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	66.745,26	66.745,26
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	12.232,68	127.052,03	139.284,71
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	312.195,04	0,00	312.195,04
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TV	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	41.880,50	0,00	41.880,50
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+ω)AR conal	E	35.179,62	0,00	35.179,62
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	185.197.18	-64.455.57	120.741,61
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	. ,
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	18.519,72	-6.445,56	12.074,16
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		40.260,07	40.260,07
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	385.659,31	227.611,81	613.271,12
£		510,010,01		5.5.2.5,2.
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	49.091,28	0,00	49.091,28
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	25.812,67	25.812,67
Costi generali di gestione CGG	G	81.381,13	7.521,74	88.902,88
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	0,00	4.079,52	4.079,52
Costi comuni <i>CC</i>	С	81.381,13	37.413,93	118.795,06
Ammortamenti Amm	G	8.498,12	0,00	8.498,12
Accantonamenti Acc	G	0,00	94.280,52	94.280,52
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	94.280,52	94.280,52
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	8.257,41	0,00	8.257,41
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	С	16.755,52	94.280,52	111.036,04
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TF	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-128.043,43	86.193,84	-41.849,59
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,10	0,10	0,00
Numero di rate r	С	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-12.804,34	8.619,38	-4.184,96
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		26.827,37	26.827,37
ΣΤΕ _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	134.423,59	167.141,20	301.564,78
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	62.588,78		62.588,78
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	С	457.494,12	394.753,00	852.247,12
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		31.820,00	31.820,00
· · ·				



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

PUBLIA				
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{ENP} 17/2021	T - 1			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV 2021	E E	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E -	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y 2020)RC TV,2020/r 2020 (se r 2020 > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r 2020 (da PEF 2020)	E	0	0	
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e	С	385.659,31	227.611,81	613.271,12
493/2020/R/RIF)				
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV TF 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	С	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{π,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	С	0	0	0
ΣΤΕ ₈ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	134.423,59	167.141,20	301.564,78
ΣΤ _a = ΣΤV _a + ΣΤF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	457.494,12	394.753,00	852.247,12
Grandezze fisico-tecniche			1	
raccolta differenziata %	G			31%
$q_{o.2}$ kg	G			1.735,78
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			490,99
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			389,45
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto agri obiettivi di raccotta differenziata * \mathbf{\gamma}_1 valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo * \mathbf{\gamma}_2	E	-		
	E	-0,30 -0,15	-0,30 -0,15	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🥦	C	-0,15	-0,15	-0,15 -0,90
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+ γ)	С	0,10	0,10	0.10
coefficience di graduanta (177)	·	0,10	0,10	0,10
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività \mathbf{X}_a	E			
				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	E -			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	С			1,60%
(1+ρ)	С			1,0
$\Sigma \Gamma_o$	С			852.247,12
ΣTV _{σ-1}	E			460.674,97
∑TF ₀₋₁	E			341.034,86
ΣΤ ₀₋₁	С			801.709,83
ΣΤο/ΣΤο1	С			1,06
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			814.537,19
delta (∑T _a ·∑T _{max})	С			37.709,94
Distractifications delicate fisci a pariabili par il rispotto condicione est. 2 MATO				
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV,	-			541.777,19
Riclassifica TV _a	E			272.759,99
incossince ita	E	[[l .	212./33,33
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	15.743,04		15.743,04
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COM	IPILABILE)			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	c	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	***************************************	0,00	0,00	0,00
				2,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta. relativa all'annualità 2019	C	~~~~~~~~~~~	0,00	0.00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 Ouota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	С	~~~~~~~~~~~	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Lizzanello (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è l'RTI Ciclat-Cogeir, con avvio delle attività dal 15/03/2021. Dal maggio 2019 e sino al 14/03/2021 il gestore era la ditta Ecotecnica s.r.l.. Il nuovo servizio comprende:

- Raccolta frazione umida.
- Raccolta frazione non riciclabile,
- Raccolta domiciliare carta e cartone
- Raccolta frazione plastica e alluminio
- Raccolta frazione vetro
- Raccolta cartoni:
- Raccolta sfalci e potature:
- Raccolta RUP:
- Raccolta ingombranti e RAEE:
- Spazzamento meccanizzato;
- Spazzamento stradale manuale;
- Spazzamento aree mercatali;
- Spazzamento feste e manifestazioni;
- Gestione ecocentro.
- Ecomobile:
- Servizio "Strade Pulite";
- Raccolta foglie;
- Pulizia caditoie;
- Diserbo meccanico (inserita come attività fuori perimetro).

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta ai gestori e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec: protocollo@pec.ager.puglia.it



Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2017 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori – RTI Ciclat - Cogeir e Ecotecnica s.r.l.

La ditta RTI Ciclat - Cogeir in qualità di attuale gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 15/06/2021 in seguito molteplici richieste da parte di Ager, in ultimo con nota prot. 5598 del 04/06/2021.

La ditta Ecotecnica s.r.l. in qualità di gestore del servizio fino al 14/03/2021 ha trasmesso ad Ager la documentazione con varie note in data 11/03/2021, 04/06/2021, 17/06/2021, 16/07/2021.

Nella determinazione del costo complessivo del servizio di igiene urbana per il Comune di Lizzanello, si è tenuto conto dell'importo del canone corrisposto al gestore uscente nelle sole mensilità di Gennaio, Febbraio e metà Marzo rapportando il resto delle mensilità all'importo del canone del nuovo gestore.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Lizzanello

Il Comune ha trasmesso la documentazione in data 2 aprile 2021. Si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager con nota prot. n. 5339 del 31/05/2021 e prot. n. 6919 del 02/07/2021 alle quali il Comune ha riscontrato in data 4 giugno 2021 ed in data 06/07/2021, prot. n. 7100.

Nella sezione "Previsionali" AGER ha rideterminato la ripartizione del PEF 2019 sulla base delle informazioni contenute all'interno della relazione del Piano Economico Finanziario per il tributo TARI per l'anno 2019.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti



La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente, saranno pagati o con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019 oppure saranno pagati dall'Ente con fondi derivanti dalla fiscalità generale, senza gravare quindi sui contribuenti Tari;
- il nuovo Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, ovvero l'RTI Ciclat Cogeir, ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2,



comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti Arera, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nelle Tavola 3 dell'Appendice tabellare.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1.7%

X a = 0.1%

QL a = 0.0%

PG a = 0.0%

C19 = 0.0%

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero.

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 1,60%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non essendo previste variazioni di PG e QL non è stata prevista la valorizzazione delle componenti COI.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie.



Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 0,6];
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 0,4].

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.



4.7 Ulteriori scelte operate dall'ETC

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

<u>La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.</u>

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

		Anno 2020	Range di scelta
	ь Г		_
	b	0,40	[0,3 ;0,6]
	ω	0,20	[0,1;0,4]
	γ	-0,90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,15	[-0.15 ;-0.05]
	r	1,00	[1;4]
	_		
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	378,67	410,10	
Costo Unitario effettivo	535,92	552,53	

Tabella 2: Limite tariffario

[0,1% ;0,5%] [0% ;2%] [0% ;3%] [0% ;3%]

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec : protocollo@pec.ager.puglia.it

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	2.409.7	' 45
Scomposizione della tariffa	1.445.823	963.922
Detrazioni comma 4.5 del 443/2019 (segno +)	27.606	34.453
Scomposizione della tariffa	1.418.217	929.469

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	2.346.	756
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1.036.087	1.310.669
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		16.652
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		16.652 4.816
,	1.036.087	



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario di	
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	46.397,18	0,00	46.397,18
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	18.814,94	384.709,91	403.524,85
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	307.427,06	486.179,19	793.606,25
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,40	0,40	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR conai	G	0,00	79.286,64	79.286,64
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	E	0,48	0,48	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+ω)AR conal	E	0,00	38.057,59	38.057,59
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	0,00	465.269,04	465.269,04
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	0,00	46.526,90	46.526,90
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		123.825,41	123.825,41
ΣΤV a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	372.639,18	1.003.183,82	1.375.823,00
	-			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	107.033,44	0,00	107.033,44
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	530,74	150.357,56	150.888,30
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	235.052,13	0,00	235.052,13
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	0,00	4.675,09	4.675,09
Costi comuni CC	С	235.582,87	155.032,65	390.615,51
Ammortamenti Amm	G	79.713,11	0,00	79.713,11
Accantonamenti Acc	G	0,00	331.130,00	331.130,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	331.130,00	331.130,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	42.745,35	0,00	42.745,35
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	С	122.458,45	331.130,00	453.588,45
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	0,00	-346.922,78	-346.922,78
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,10	0,10	0,00
Numero di rate r	С	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC π/r	E	0,00	-34.692,28	-34.692,28
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		47.377,05	47.377,05
ΣΤΕ a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	465.074,76	498.847,42	963.922,18
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	62.058,93		62.058,93
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	С	775.655,01	1.502.031,24	2.277.686,25



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} TV 2021	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV,2021	E	0,00	70.000,00	70.000,00
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ >1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	
∑TV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	372.639,18	1.073.183,82	1.445.823,00
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVENTE TE 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	С	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+ γ_{2020})RC $\tau_{7,2020}$ / r_{2020} (se $r_{2020} > 1$)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	С	0	0	0
ΣΤF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	465.074,76	498.847,42	963.922,18
ΣΤ _a = ΣΤV _a + ΣΤF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	775.655,01	1.572.031,24	2.347.686,25
Grandezze fisico-tecniche raccolta differenziata %		1		CPn/
	G			68%
q ₀₋₂ kg	G	 		4.248,99 552,53
costo unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i> fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E	-		410,10
costo medio settore €cent/kg	E	1		410,10
esso means sectore ecentying		J	·	
Coefficiente di gradualità		_		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🛛 🛊 1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🦞 3	E	-0,15	-0,15	-0,15
Totale γ	С	-0,90	-0,90	-0,90
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0,10	0,10	0,10
Mariffer del Broke di secola				
Verifica del limite di crescita	MTR	1	1	1,70%
rpi o	E			0.10%
coefficiente di recupero di produttività X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E	1		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			1,60%
$(1+\rho)$	C			1,0
Στ.,	С			2.347.686,25
$\sum N_{o:1}$	E	1		863.405,67
ΣΓΓ ₀₋₁	E	1		1.446.393,75
ΣΓ ₀₋₁	C	1		2.309.799,42
$\Sigma \Gamma_o / \Sigma \Gamma_{o,1}$	С			1,02
ST (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	(1	1	2.346.756.21
	C C			2.346.756,21 930,04
delta (ΣΤ ₃ -ΣΤ _{max})				
delta (ΣΤ ₃ -ΣΤ _{mas}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
delta (ΣΤ ₃ -ΣΤ _{mas}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	С			930,04
Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a	E E			930,04 1.036.086,80 1.310.669,41
delta (∑T _s ·∑T _{mass}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _s Riclassifica TF _s	C E	4.815,85		930,04
delta (∑T _s -∑T _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _s Riclassifica TF _s Attività esterne Ciclo integrato RU Riepillogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CO)	E E	4.815,85		930,04 1.036.086,80 1.310.669,41
delta (∑T _s -∑T _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _s Riclassifica TF _s Attività esterne Ciclo integrato RU Riepillogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CO)	E E	4.815,85	0,00	930,04 1.036.086,80 1.310.669,41
delta (ΣΤ _σ -ΣΤ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Attività esterne Ciclo integrato RU	E E G		0,00	930,04 1.036.086,80 1.310.669,41 4.815,85
delta [\$T_s*\Sigma*] Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV_a Riclassifica TF_s Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (MON CO) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio del costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	E E G G	0,00		930,04 1.036.086,80 1.310.669,41 4.815,85
delta (ΣΤ ₃ -ΣΤ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV ₃ Riclassifica TF ₃ Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COI) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	E E E C C C C	0,00	0,00	930,04 1.036.086,80 1.310.669,41 4.815,85
delta (ΣΤΣΤ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (мом сог Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	E E E C C C C C	0,00 0,00 0,00	0,00	930,04 1.036.086,80 1.310.669,41 4.815,85 0.00 0,00 0,00



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di San Donato di Lecce (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è l'RTI Ciclat-Cogeir, con avvio delle attività dal 15/03/2021. Dal maggio 2019 e sino al 14/03/2021 il gestore era la ditta Ecotecnica s.r.l.. Il nuovo servizio comprende:

- Raccolta frazione umida.
- Raccolta frazione non riciclabile,
- Raccolta domiciliare carta e cartone
- Raccolta frazione plastica e alluminio
- Raccolta frazione vetro
- Raccolta cartoni:
- Raccolta sfalci e potature:
- Raccolta RUP:
- Raccolta ingombranti e RAEE:
- Spazzamento meccanizzato;
- Spazzamento stradale manuale;
- Spazzamento aree mercatali;
- Spazzamento feste e manifestazioni;
- Gestione ecocentro.
- Ecomobile:
- Servizio "Strade Pulite";
- Raccolta foglie;
- Pulizia caditoie;
- Diserbo meccanico (inserita come attività fuori perimetro).

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta ai gestori e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA)

Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec: protocollo@pec.ager.puglia.it



Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2017 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori – RTI Ciclat - Cogeir e Ecotecnica s.r.l.

La ditta RTI Ciclat - Cogeir in qualità di attuale gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 15/06/2021 in seguito molteplici richieste da parte di Ager, in ultimo con nota prot. 5598 del 04/06/2021.

La ditta Ecotecnica s.r.l. in qualità di gestore del servizio fino al 14/03/2021 ha trasmesso ad Ager la documentazione con varie note in data 11/03/2021, 04/06/2021, 17/06/2021, 16/07/2021.

Nella determinazione del costo complessivo del servizio di igiene urbana per il Comune di San Donato di Lecce, si è tenuto conto dell'importo del canone corrisposto al gestore uscente nelle sole mensilità di Gennaio, Febbraio e metà Marzo rapportando il resto delle mensilità all'importo del canone del nuovo gestore.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di San Donato di Lecce

Il Comune ha trasmesso la documentazione in data 2 aprile 2021. Si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager con nota prot. n. 5886 del 10/06/2021 alle quali il Comune ha riscontrato in data 15 giugno 2021 ed in data 22/07/2021, prot. n. 8009.

AGER ha utilizzato quale importo base per il calcolo del limite di crescita il valore comunicato dal Comune quale costo effettivo del 2019 alla luce delle valutazioni effettuate sul PEF dello stesso anno.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:



- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente, saranno pagati o con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019 oppure saranno pagati dall'Ente con fondi derivanti dalla fiscalità generale, senza gravare quindi sui contribuenti Tari;
- il nuovo Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, ovvero l'RTI Ciclat Cogeir, ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente



territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti Arera, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nelle Tavola 3 dell'Appendice tabellare.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0.1%

QL a = 2.0%

PG a = 3.0%

C19 = 0.0%

Rispetto al 2019 è previsto un ampliamento di perimetro e pertanto il parametro PG è posto in modo da coprire i relativi costi operativi incentivanti.

Sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto in modo da coprire i relativi costi operativi incentivanti.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 6,60%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il parametro QL/PG è stato fissato in modo da consentire la copertura dei costi operativi incentivanti valorizzati, pari a € 41.412,00.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie



È previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, come mostrato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare in relazione all'aumento dei costi di trattamento e smaltimento (come specificato al paragrafo 4.7).

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 0,6];
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 0,4].

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec : protocollo@pec.ager.puglia.it



4.7 Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC ai sensi dell'art 4.5 del MTR

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune a consuntivo negli anni dal 2019 al 2020 e preventivati per l'anno 2021, sono progressivamente cresciuti. Tale situazione è legata a fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale

L'extra costo che deve essere sopportato dall'ente nel 2021 è stato stimato mantenendo invariate le quantità al 2019 per isolare l'effetto legato alle sole tariffe, che hanno sperimentato incrementi unitari, nonché per le variazioni nella produzione dei rifiuti intervenute dal 2020 con l'avvio del nuovo servizio di raccolta.

Per quanto evidenziato, al fine di assicurare e garantire tutte le attività connesse al servizio, nonché la copertura finanziaria degli effettivi costi da sostenere nell'esercizio 2021, l'ETC presenta istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita della tariffa per un importo pari a € 14.395,00, come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare

4.8 Ulteriori scelte operate dall'ETC

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

<u>La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente</u> Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,30	[0,3 ;0,6]
	ω	0,10	[0,1;0,4]
	γ	-0,90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,15	[-0.15 ;-0.05]
	r	1,00	[1;4]
	_	_	
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	363,70	387,71	
Costo Unitario effettivo	397,88	454,99	

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
ρα = rpia - Xa + QLa + PGa	rpi x QL PG C19 ρ	1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60%	[0,1%;0,5%] [0%;2%] [0%;3%] [0%;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤ (1 + ρa)		1,14	
T_{a} riconosciuta Δ non riconosciuto		882.907 64.214	

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec : protocollo@pec.ager.puglia.it

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	1.017.	121
Scomposizione della tariffa	568.141	448.980
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	33.703	36.297
Scomposizione della tariffa	534.437	412.684

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	882.90 ⁻	-
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	14.395	
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	449.256	448.046
Entrate art 1.4 Dat 02/DRIE/2020 (sogno +)		1,600
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		1.600 2.750
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		
,	449.256	

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario	di
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	30.129,35	3.035,98	33.165,32
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	232.118,52	232.118,52
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	22.448,24	22.448,24
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	241.750,49	0,00	241.750,49
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TV	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	0,00	59.202,64	59.202,64
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR conai	E	0,00	19.536,87	19.536,87
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	215.816,58	21.700,24	237.516,82
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	21.581,66	2.170,02	23.751,68
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		34.443.33	34.443.33
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	293.461,49	274.679,23	568.140.72
				•
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	132.417,16	25.747,57	158.164,73
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0.00	45.800.00	45.800.00
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	110.658.34	0.00	110,658,34
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AI	G	180,90	5.267,52	5.448,42
Costi comuni <i>CC</i>	С	110.839,24	51.067,52	161.906,75
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	47.739,91	0,00	47.739,91
Accantonamenti Acc	G	0,00	20.643,61	20.643,61
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	20.643,61	20.643,61
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0.00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0.00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	28.824,04	0,00	28.824,04
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	0.00	0.00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	c	76.563,95	20.643,61	97.207,56
Costi duso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-37.790,35	-43.992,52	-81.782,87
Coefficiente di gradualità (1+y)	E-G		-	-81.782,87
Numero di rate r	c	0,10	0,10	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC TF/T	E	-3.779,04	-4.399,25	-8.178,29
	G	-5.779,04	•	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	C	216 041 26	39.879,59	39.879,59 448.980.35
∑TF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse Detrovioni di avi al commo 4.5 della Deliberazione 443/2010/19/av	E	316.041,31	132.939,04	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	C	70.000,00 539.502.81	407.618.26	70.000,00 947.121.07
\[\sum_{a} = \sum_{a} \tau_{a} + \sum_{a} \sum_{a} \tau_{a} \] Determined if we also proved 4 della Potorogian a 2/DNF/2020		559.502,81		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		1.600,00	1.600,00



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVENT TV 3021	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS CNP TV. 2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+\chi_{2020})RC_{7\chi_{2020}}RC_{7\chi_{2020}} (ser_{2020}>1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (do PEF 2020)	E	0	1	0,00
	_	Ü	-	
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	293.461,49	274.679,23	568.140,72
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} π_{2021}	E	0,00	0.00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	c	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_T	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
	E	0,00		
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y 2020)RC 77,2020/7 2020 (ser 2020 > 1)			0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	С	0	1	0
ΣΤF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	316.041,31	132.939,04	448.980,35
ΣΤ _a = ΣΤV _a + ΣΤF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	539.502,81	407.618,26	947.121,07
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			78%
q ₀₋₂ kg	G			2.081,63
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			454,99
fabbisogno standard €cent/kg	E			387,71
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
		<u> </u>	b	
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y 1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🛽 3	E	-0,15	-0,15	-0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ	E C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🛽 3	E	-0,15	-0,15	-0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità (1+ γ)	E C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità (1+ γ) Verifica del limite di crescita	E C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita φ_{io}	E C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y_3 Totale y Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita p_1^i coefficiente di recupero di produttività x_o	E C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita p_{lo} coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E C C MTR E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi a coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E C C MTR E E E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pl_o coefficiente di recupero di produttività X_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E C C MTR E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi a coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E C C MTR E E E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pl_o coefficiente di recupero di produttività X_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E C C MTR E E E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpl o coefficiente di recupero di produttività X o coefficiente di recupero di produttività X o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	E C C MTR E E E C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi o coefficiente di recupero di produttività X o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ)	E C C MTR E E E C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60%
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _o coefficiente di recupero di produttività X _o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣT _o	E C C MTR E E C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita [pi] coefficiente di recupero di produttività X _o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ [1+ρ] ΣΤ _o ΣΤ _{o-1}	E C C MTR E E C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _o coefficiente di recupero di produttività X _o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣT _o ΣT _{O-1} ΣT _{O-1}	E C C MTR E E E C C C C C E E	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947,121,07 374,379,94 453,863,06
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_a coefficiente di recupero di produttività X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ $\sum_{i} I_a$ $\sum_{i} TV_{a-1}$ $\sum_{i} TV_{a-1}$	E C C MTR E E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤ _a ΣΤν _a :	E C C MTR E E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374,379,94 453,863,06 828,243,00
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_a coefficiente di recupero di produttività X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ $\sum_{i} I_a$ $\sum_{i} TV_{a-1}$ $\sum_{i} TV_{a-1}$	E C C MTR E E C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤ _a ΣΤ _{b-1} ΣΤ _{b-1} ΣΤ _{a-1} ΣΤ	E C C MTR E E C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pi _o coefficiente di recupero di produttività X _o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ [1+ρ] ΣT _o ΣTV _{o-1} ΣT _{o-1} ΣT _{o-1} ΣT _{o-1} ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣT _o -ΣT _{max})	E C C MTR E E C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _o coefficiente di recupero di produttività X _o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeffi. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeffi. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) T _o TV _{o-1} TV _{o-1} TV _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣT _s -ΣT _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C MTR E E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374,379,94 453,863,06 828,243,00 1,14 882,907,04 64,214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΓ _a ΣΓV _{a-1} ΣΓV _{a-1} ΣΓ _{a-2} ΣΓ _{a-1} ΣΓ _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΓ _a -ΣΓ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a	E C C C MTR E E E C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _o coefficiente di recupero di produttività X _o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _o coeffi. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o coeffi. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) T _o TV _{o-1} TV _{o-1} TV _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{o-1} T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣT _s -ΣT _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E C C C MTR E E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374,379,94 453,863,06 828,243,00 1,14 882,907,04 64,214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_a coefficiente di recupero di produttività X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $(1+p)$ $\sum_{T_a} \sum_{T_{a+1}} \sum_$	E C C C MTR E E E C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita [p] _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ [1+ρ] ΣT _a ΣTV _{a-1} ΣT _{a-1} Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TV _a	E C C MTR E E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤ _α ΣΤν _{a-1} ΣΤν _{a-1} ΣΤ _{α-1}	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeffi. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ [1+ρ] Στ _a Στν _{a-1} Στ _{a-2} Στ _{a-2} Στ _{a-2} Στ _{a-1} Στ _{a-2} κentrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (Στ _a -Στ _{mux}) Riclassifica τν _a Riclassifica τν _a Riclassifica τν _a Attività esterne Ciclo integrato RU	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita rpi_a coefficiente di recupero di produttività X_a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ ρ) I s I v_a: I V	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90 0.10	-0,15 -0,90 0,10 -0,10 -0,10 -0,10	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374,379,94 453,863,06 828,243,00 1,14 882,907,04 64,214,03 449,255,93 433,651,11 2,750,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi _a coefficiente di recupero di produttività χ _a coefficiente di recupero di produttività χ _a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+γ) Στ _a Στν _{b-1} Στν _{b-1} Στν _{b-1} Στν _{b-1} Στ _a Στν _{b-1} Στ _a (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (Στ _a :Στ _{max}) Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (Non come Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90 0.10	-0,15 -0,90 0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03 449.255,93 433.651,11 2.750,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi a coefficiente di recupero di produttività X a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+γ) ΣΤ a ΣΤν ₀₋₁ ΣΤν ₀₋₂ ΣΤν ₀₋₁ ΣΤν ₀₋₁ ΣΤ _{α-1} Δti (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤ ₂ -ΣΤ _{max}) Riclassifica ΣΓ _α Riclassifica TV _α Riclassifica TF _α Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMP) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 -0 -0,10 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03 449.255,93 433.651,11 2.750,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pl _a coefficiente di recupero di produttività X _a coefficiente di recupero di produttività X _a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL _a coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₂ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣT _a ΣTV _a : ΣTV _a : ΣT _a : XT _a : Altività esterne Ciclo integrato RU Ricpilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COME Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua deila componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	E C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,10 -0,00 -0,00 -0,00 -0,00	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 374,379,94 453,863,06 828,243,00 1,14 882,907,04 64,214,03 449,255,93 433,651,11 2,750,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita rpi a coefficiente di recupero di produttività X a coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+γ) ΣΤ a ΣΤν ₀₋₁ ΣΤν ₀₋₂ ΣΤν ₀₋₁ ΣΤν ₀₋₁ ΣΤ _{α-1} Δti (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΤ ₂ -ΣΤ _{max}) Riclassifica ΣΓ _α Riclassifica TV _α Riclassifica TF _α Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMP) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	E C C C E E C C C C C C C C C C C C C C	-0,15 -0,90 0,10	-0,15 -0,90 0,10 -0 -0,10 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0 -0	-0,15 -0,90 0,10 1,70% 0,10% 2,00% 3,00% 0,00% 6,60% 1,07 947.121,07 374.379,94 453.863,06 828.243,00 1,14 882.907,04 64.214,03 449.255,93 433.651,11 2.750,13



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Lizzano (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Tekno Service S.r.l., la cui attività è presente già nell'anno 2019. Il servizio comprende:

- la raccolta e il trasporto di rifiuti;
- spazzamento meccanizzato e manuale.

Non sono presenti attività esterne al servizio integrato di gestione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario



effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Tekno Service S.r.l.

La ditta Tekno Service S.r.l. in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 04/03/2021.

Si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di AGER trasmesse con note prot. 2610 del 10.03.2021, 4976 del 19.05.2021, 5982 del 14.06.2021, 7525 del 15.07.2021 alle quali Tekno Service S.r.l. ha risposto con note prot. 2760 del 12.03.2021, 2886 del 16.03.2021, 5488 del 03.06.2021, 6328 del 18.06.21, 6517 del 23.06.21, 7835 del 20.07.2021.

A valle delle rettifiche apportate agli elaborati, il gestore all'interno della relazione accompagnatoria ha descritto i criteri e i drivers utilizzati per la ripartizione dei costi.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Lizzano

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune in data 16/03/2021, si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager trasmesse con nota prot 5349 del 31.05.2021 alle quali il Comune ha risposto in data 03.06.2021 tramite portale dedicato.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente, saranno pagati o con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019 oppure saranno pagati dall'Ente con fondi derivanti dalla fiscalità generale, senza gravare quindi sui contribuenti Tari;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;



A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia, seppur decurtati parzialmente dall'applicazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al prossimo paragrafo, permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere superiore al valore MTR, l'ETC non ha apportato detrazioni. Inoltre ha verificato che l'importo risultante da MTR sia sufficiente per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione integrata.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1.7%

X a = 0.1%



QL a = 0.00%

PG a = 0.00%

C19 = 1,15%

Il parametro C19 è stato fissato in modo da garantire la copertura dei costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia.

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero.

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 2,75%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto per l'anno 2021 variazioni di PG e QL.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

È previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, come mostrato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare in relazione all'aumento dei costi di trattamento e smaltimento (come specificato al paragrafo 4.7).

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.



Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC ai sensi dell'art 4.5 del MTR

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune a consuntivo negli anni dal 2019 al 2020 e preventivati per l'anno 2021, sono progressivamente cresciuti. Tale situazione è legata a fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale

L'extra costo che deve essere sopportato dall'ente nel 2021 è stato stimato mantenendo invariate le quantità al 2019 per isolare l'effetto legato alle sole tariffe, che hanno sperimentato incrementi unitari, nonché per le variazioni nella produzione dei rifiuti intervenute dal 2020 con l'avvio del nuovo servizio di raccolta.

Per quanto evidenziato, al fine di assicurare e garantire tutte le attività connesse al servizio, nonché la copertura finanziaria degli effettivi costi da sostenere nell'esercizio 2021, l'ETC presenta istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita della tariffa per un importo pari a € 78.628, come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare.

4.8 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

haring dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,45	[0,3;0,6]
	ω	0,20	[0,1;0,4]
	γ	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,25	[-0.25 ;-0.06]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,20	[-0.2 ;-0.03]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,05	[-0.05 ;-0.01]
	r	1,00	[1;4]
	_	<u> </u>	
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	391,28	390,53	
Costo Unitario effettivo	439,86	450,96	

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
	<i>rpi</i> x QL PG	1,70% 0,10% 0,00% 0,00%	[0,1% ;0,5%] [0% ;2%] [0% ;3%]
ρα = rpia - Xa + QLa + PGa	С19 Р	1,15% 2,75%	[0%;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤(1 + <i>ρa</i>)		1,04	
T _a riconosciuta ∆ non riconosciuto		1.957.388 14.991	

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2020 in Quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	1.972.3	78
Scomposizione della tariffa	1.626.490	345.888
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	1.626.490	345.888

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	1.957.3	388
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	78.628	
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	927.371	1.108.644
E		45,000
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		15.000
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		15.000
, -	927.371	15.000 1.093.644



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

POSLIA				
	Input dati Ciclo integrato RU	A	mbito tariffario di	
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	116.357,92	4.653,69	121.011,61
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	206.878,23	206.878,23
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	323.169,05	323.169,05
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	633.497,00	0,00	633.497,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIENT	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR consu	G	0,00	91.726,65	91.726,65
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,54	0,54	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+ω)AR conai	E	0,00	49.532,39	49.532,39
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	410.997,40	156.732,20	567.729,60
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	205.498,70	78.366,10	283.864,80
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		85.602,15	85.602,15
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	955.353,62	649.136,83	1.604.490,45
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	242.275,94	0,00	242.275,94
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	10.218,61	26.568,76	36.787,37
Costi generali di gestione CGG	G	85.159,00	10.624,64	95.783,63
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	329,55	4.144,39	4.473,94
Costi comuni CC	С	95.707,16	41.337,78	137.044,94
Ammortamenti Amm	G	5.605,46	0,00	5.605,46
Accantonamenti Acc	G	0,00	162.491,52	162.491,52
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	162.491,52	162.491,52
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione della investito netto R	G G	6.963,63 0,00	0,00 0,00	6.963,63
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC} Costi d'uso del capitale CK	C	12.569,08	162.491,52	0,00 175.060,61
Costi o uso dei capitale CA Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI DE TE	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-464.169,23	-118.208,07	-582.377,30
Coefficiente di gradualità (1+ y)	C C	-		0,00
Numero di rate r	С	0,50	0,50	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TE} /r	E	-232.084,61	-59.104,04	-291.188,65
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	*232.004,01	82.694,79	82.694,79
ETF a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	118.467,57	227.420,06	345.887,62
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	110.407,57	227.420,00	0,00
	C	1.073.821,19	876.556,88	1.950.378,07
∑T _o = ∑TV _o + ∑TF _o Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	1.0/3.021,19	15.000,00	15.000,00
Detrazioni di cui ai conina 1.4 dena Determina II. 2/DRIF/2020	_ E		15.000,00	15.000,00



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXT TV 2021	E	0,00	22.000,00	22.000,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV .2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0.00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+¥ 2020 /RC 71,2020 /r 2020 (se 7,2020 > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0,00
	_	Ü	Ü	
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	955.353,62	671.136,83	1.626.490,45
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVENT TE 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	c	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU T	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
	E	0,00	0,00	0,00
	C			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	· ·	0	0	0
TF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	118.467,57	227.420,06	345.887,62
ΣΤ _a = ΣΤV _a + ΣΤF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	1.073.821,19	898.556,88	1.972.378,07
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			62%
q_{o2} kg	G			4.373,69
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			450,96
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			390,53
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			,
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🛛 y 1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo 🔞 2	E	-0,20	-0,20	-0,20
		-,	-,	-,
Ivalutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio v.	E	-0.05	-0.05	-0.05
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃	E	-0,05	-0,05 -0.50	-0,05
Totale y	С	-0,50	-0,50	-0,50
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ)	С	-0,50	-0,50	-0,50
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita	C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita p_{io}	C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50
Totale y Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi a coefficiente di recupero di produttività X a	C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10%
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi o coefficiente di recupero di produttività Xo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL o	C C MTR E E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00%
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi o coefficiente di recupero di produttività Xo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLo coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGo	C C C MTR E E E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00%
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi a coefficiente di recupero di produttività Xa coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	C C MTR E E E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15%
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi o coefficiente di recupero di produttività X o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG o coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C C MTR E E E C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75%
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita (pi α coefficiente di recupero di produttività X α coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL α coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG α coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ)	C C MTR E E C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75%
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pi a coefficiente di recupero di produttività X a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΤ a	C C MTR E E C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_a coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $\{1+p\}$ $\sum T_o$ $\sum TV_{o-1}$	MTR E E C C C C C C E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o Coefficiente di recupero di produttività X_o Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o Coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $I+\rho$ I I I I I I I	MTR E E C C C C C E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1,972,378,07 772,808,89 1,132,191,11
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ ΣT_o ΣT_{o-1} ΣT_{o-2}	C C E E C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi , coefficiente di recupero di produttività X , coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL , coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG , coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p) \$\sum_{T}\$ \$\	MTR E E C C C C C E	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1,972,378,07 772,808,89 1,132,191,11
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ ΣT_o ΣT_{o-1} ΣT_{o-1} ΣT_{o-1}	MTR E E C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,111 1.905.000,00 1,04
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2022}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $\{1+\rho\}$ $\sum_{\sigma} T_o$ $\sum_{\sigma} T_{\sigma,1}$ $\sum_{\sigma} T_{\sigma,2}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	MTR	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1,972,378,07 772,808,89 1,132,191,11 1,000 1,04
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ $(1+\rho)$ ΣT_o ΣT_{o-1} ΣT_{o-1} ΣT_{o-1}	MTR E E C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,111 1.905.000,00 1,04
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $(1+p)$ T_o T_{O-1}	MTR	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1,972,378,07 772,808,89 1,132,191,11 1,000 1,04
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita p_l p_l Coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $(1+p)$ $\sum_{T_o} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{max}} I$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta $(\sum_{T_o} \sum_{T_{max}} I$ Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pi coefficiente di recupero di produttività X coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+ρ) ΣT ΣT ΣT ΣT L ΣT L L L L L L L L L L L L L	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita p_l p_l Coefficiente di recupero di produttività X_o coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $(1+p)$ $\sum_{T_o} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{o-1}} I$ $\sum_{T_{max}} I$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta $(\sum_{T_o} \sum_{T_{max}} I$ Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pi coefficiente di recupero di produttività X coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL coeff. per il valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+ρ) ΣT ΣT ΣT ΣT L ΣT L L L L L L L L L L L L L	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita [pi] coefficiente di recupero di produttività Xo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLo coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGo coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p [1+p] [MTR	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita [pi] coefficiente di recupero di produttività Xo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLo coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLo coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGo coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p [1+p] [C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Verifica del limite di crescita pi_o coefficiente di recupero di produttività X_o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QL_o coeffi. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o coeffi. per l'emergenza COVID-19 $C19_{021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p $(1+p)$ T_o	C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	-0,50	-0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita rpi , coefficiente di recupero di produttività X , coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL , coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG , coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p) T , T , T V , T V , T V , T V , T V , T L , T V , T L , T V , T L , T V , T L , T	C C C C C C C C C C	-0,50 0,50	-0.50 0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57 1.108.644,45
Totale y Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita pi a coefficiente di recupero di produttività X a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a coeff. per il vianti di recupero di modifiche del perimetro gestionale PG a coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p) \$\sum_{\text{2}\text{T}_{\text{2}\text{2}\text{1}}} \sum_{\text{2}\text{2}\text{1}} \text{2} \	MTR	-0,50 0,50	-0.50 0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57
Totale 7 Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita [pi] coefficiente di recupero di produttività X coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p) 21	C C C C C C C C C C	-0,50 0,50	-0.50 0.50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57 1.108.644,45 0,00 0,00 0,00
Totale y Coefficiente di gradualità (1+y) Verifica del limite di crescita Ipia coefficiente di recupero di produttività Xa coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QLa coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p) Ifaa ITIPA: I	MTR	-0,50 0,50	-0.50 0.50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972.378,07 772.808,89 1.132.191,11 1.905.000,00 1,04 1.957.387,50 14.990,57 1.108.644,45 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale γ Coefficiente di gradualità (1+γ) Verifica del limite di crescita pia coefficiente di recupero di produttività Xa coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QLa coeffi. per il miglioramento previsto della qualità QLa coeffi. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ) ΣΓα ΣΓνα ΣΓνα ΣΓνα ΣΓνα ΣΓνα Ετια (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣΓα ΣΓνα Riclassifica TV _α Riclassifica TV _α Riclassifica TV _α Riclassifica TF _α Attività esterne Ciclo integrato RU Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CON Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	MTR	-0,50 0,50	-0.50 0,50	-0,50 0,50 1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 1,15% 2,75% 1,03 1.972,378,07 772.808,89 1.132,191,11 1.905.000,00 1,04 1.957,387,50 14.990,57 1.108,644,45 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Poggiardo (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio .



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Ercav s.r.l., con avvio delle attività dall'anno 2016. Il servizio comprende:

- gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;
- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta.

Non sono svolte attività esterne al servizio integrato di gestione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Ercav s.r.l.

La ditta Ercav s.r.l., a seguito di richieste di integrazioni da parte di Ager, ha trasmesso i documenti con note varie note in data 02.07.2021 e 16/07/2021.

All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Poggiardo

Il Comune ha trasmesso la documentazione in data 27 aprile 2021. A seguito di note di richiesta integrazioni da parte di Ager trasmesse in data 14.06.2021 e 12.07.2021, il comune ha trasmesso le integrazioni in data 17.06.2021 e 13.07.2021.

Nella sezione "*Previsionali*" AGER ha determinato la ripartizione del PEF 2019 sulla base delle informazioni contenute all'interno della relazione del Piano Economico Finanziario per il tributo TARI per l'anno 2019.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; non esistono servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - > i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:



- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia, seppur decurtati parzialmente dall'applicazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al prossimo paragrafo, permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere superiore al valore MTR, l'ETC non ha apportato detrazioni. Inoltre ha verificato che l'importo risultante da MTR sia sufficiente per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione integrata.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0.1%



QL a = 0.0%

PG a = 0.0%

C19 = 0.0%

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020

4.3 Costi operativi incentivanti

Non essendo previste variazioni di PG e QL non è stata prevista la valorizzazione delle componenti COI.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie.

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.



La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

<u>La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente</u> Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

naring dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,30	[0,3 ;0,6]
	ω	0,10	[0,1;0,4]
	γ	-0,90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,15	[-0.15 ;-0.05]
	r	1,00	[1;4]
	_	_	
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	362,62	368,67	
Costo Unitario effettivo	436,53	481,41	

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
ρα=rpia-Xa+QLa+PGa	rpi x QL PG C19 P	1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 0,00% 1,60%	[0,1%;0,5%] [0%;2%] [0%;3%] [0%;3%]
Limite di crescita della tariffa			
Ta/Ta-1≤ (1 + ρa)		1,10	
T _a riconosciuta ∆ non riconosciuto		1.316.561 112.506	

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

Limite di crescita della tariffa variabile		
	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	1.42	9.067
Scomposizione della tariffa	980.775	448.292
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	980.775	448.292
Tariffa finale ex MTR	1.42	9.067

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	1.316.5	61
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	787.336	529.225
Fatrate and 1.4 Dat 02/DDIF/2020 (aggres 1)		4 905
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		4.825
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		4.825
, ,	787.336	4.825 524.400

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario	di
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	110.575,86	0,00	110.575,86
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	176.386,77	176.386,77
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	16.310,24	183.535,47	199.845,71
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	443.142,22	0,00	443.142,22
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR conai	G	55.840,66	0,00	55.840,66
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+ω)AR conai	E	18.427,42	0,00	18.427,42
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	261.077,81	46.156,90	307.234,71
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	26.107,78	4.615,69	30.723,47
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		38.528,33	38.528,33
Στν _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	577.708,69	403.066,26	980.774,95
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	69.690,67	13.292,86	82.983,53
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	84.299,26	84.299,26
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	108.508,18	6.712,33	115.220,51
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	0,00	5.506,35	5.506,35
Costi comuni CC	С	108.508,18	96.517,95	205.026,13
Ammortamenti Amm	G	7.335,62	0,00	7.335,62
Accantonamenti Acc	G	0,00	161.085,84	161.085,84
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	161.085,84	161.085,84
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	9.870,57	0,00	9.870,57
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	С	17.206,19	161.085,84	178.292,03
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-277.584,28	53.472,61	-224.111,67
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0.10	0.10	0,00
Numero di rate r	С	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC TF/r	E	-27.758,43	5.347,26	-22.411,17
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		4.401,14	4.401,14
ΣTF_g totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	167.646,61	280.645,05	448.291,66
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0,00
$\Sigma T_o = \Sigma T V_o + \Sigma T F_o$	С	745.355,31	683.711,31	1.429.066,61



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV EXP	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ENP TV.2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y 2020)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)		0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	577.708,69	403.066,26	980.774,95
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV EXP	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	С	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (do PEF 2020)	С	0	0	0
ΣΤF ₈ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	167.646,61	280.645,05	448.291,66
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	745.355,31	683.711,31	1.429.066,61
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			38%
$q_{o,2}$ kg	G			2.968,48
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			481,41
fabbisogno standard €cent/kq	E			368,67
costo medio settore €cent/kg	E			200,01
conditions sector eccutying		<u></u>	l	
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🛛 🗸 1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y2	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y ₃	E	-0,15	-0,15	-0,15
Totale y	С	-0,90	-0,90	-0.90
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	С	0,10	0,10	0,10
Verifica del limite di crescita			looooooooo	
rpi o	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{σ}	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $\it PG_a$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	С			1,60%
(1+ρ)	С			1,02
Σ^{Γ_o}	С			1.429.066,61
$\Sigma_{I}N_{o:1}$				656.113,67
	E	-		
∑TF₀₁	E			639.714,16
ΣΤ _{0.1}	С			1.295.827,83
Στ _σ / Στ _{σ-1}	С			1,10
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			1.316.561,08
delta (ΣΤ _α ·ΣΤ _{max})	С			112.505,54
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _a	E			787.336,40
Riclassifica TF _a	E	<u> </u>		529.224,67
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0,00
Dispilare della componenti a conquadio il cui recupavo in tasiffe à signista alla parcualità successiva el 2004		•		
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COM		2.22	0.00	0.00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	С	0,00	0,00	0,00
quota residua confunção per recupero derivante da carrie in deroga ex arte 107 er 5 am 20/20 (relativa dire componente neo)				



4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Sannicola (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio .



Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione definitiva, alla ATI BANCO/GIAL PLAST/ARMANDO MUCCIO, del Servizio Integrato di Igiene Urbana nel territorio dell'ARO LECCE 6 di cui fa parte il Comune di Sannicola, come da contratto di appalto Rep. 6241 del 22/03/2018. Nell'ambito dell'ATI a seguito di accordi tra le aziende che compongo l'ATI, la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Sannicola è ricaduta sulla BIANCO IGIENE AMBIENTALE S.R.L. a decorrere dal 21.01.2019. Il servizio comprende:

- Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche;
- Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana;
- Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;
- Servizi generali di coordinamento ed amministrazione (con riferimento a quanto indicato in Deliberazione dell'Assemblea dell'A.R.O. n.6/LE n.14 del 12/11/2014).

Non sono presenti attività esterne al servizio integrato di gestione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta al gestore e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017, 2018, 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2018 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);



PEF grezzo gestore

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Bianco Igiene Ambientale s.r.l.

La ditta Bianco Igiene Ambientale s.r.l. in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 17/02/2021. In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Ager con note prot. 2456 del 05.03.2021 e prot. n. 5753 del 09/06/2021, ha trasmesso quanto richiesto rispettivamente in data 25/03/2021 e 11/06/2021. All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i drivers utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Sannicola

Con riferimento alla documentazione prodotta dal Comune in data 04/06/2021, si sono rese necessarie richieste di integrazioni da parte di Ager trasmesse con nota prot. 6971 del 02.07.2021 alle quali il Comune ha dato risposta con note prot. 7150 del 07.07.2021 e 7297 del 09.07.2021.

Nella sezione "*Previsionali*" AGER ha determinato la ripartizione del PEF 2019 sulla base delle informazioni contenute all'interno della relazione del Piano Economico Finanziario per il tributo TARI per l'anno 2019.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; non esistono servizi esclusi dal perimetro regolato, secondo quanto dichiarato dall'Ente;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;



i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo dei gestori e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC;
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario stabilito dal MTR.

I valori riscontrati secondo la metodologia, seppur decurtati parzialmente dall'applicazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al prossimo paragrafo, permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in relazione ai costi indicati dal Comune.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: "Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore".

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti Arera, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nelle Tavola 3 dell'Appendice tabellare.



4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0.1%

QL a = 0.0%

PG a = 0.0%

C19 = 0.0%

Rispetto al 2019 non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero

Non sono previsti miglioramenti di qualità e pertanto il parametro QL è posto a zero.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020

4.3 Costi operativi incentivanti

Non essendo previste variazioni di PG e QL non è stata prevista la valorizzazione delle componenti COI.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie.

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e considerato il segno positivo o negativo del conguaglio;



- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e considerando il segno positivo o negativo del conguaglio;
- il parametro γ 3, viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

Nel PEF 2021 non è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, in quanto il Comune non ha avuto la validazione del PEF 2020.

La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.

APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

ring dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,30	[0,3;0,6]
	ω	0,10	[0,1;0,4]
	γ	-0,85	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0,10	[-0.15 ;-0.05]
	r	1,00	[1;4]
	_		
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	423,34	423,47	
Costo Unitario effettivo	540,35	570,91	

Tabella 2: Limite tariffario

rpi x QL PG C19 ρ	1,70% 0,10% 0,00% 0,00% 0,00% 1,60%	[0,1%;0,5%] [0%;2%] [0%;3%] [0%;3%]
	1,12	
	1.367.188 143.303	
	x QL PG C19	x 0,10% QL 0,00% PG 0,00% C19 0,00% ρ 1,60% 1,12

Tabella 3: Scomposizione del MTR 2021 in Quota fissa e variabile

Comp. variabile	Comp. fissa	
1.57		
1.570.656		
998.593	572.063	
41.517	18.648	
957.076	553.415	
1 51	n 491	
	1.51	

Tabella 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	1.367.	188
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	812.930	554.258
E		0.000
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		2.062
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro		2.062
,	812.930	2.062 552.196



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

PUGLIA				
	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario	di
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	80.097,61	20.616,69	100.714,30
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	132.272,87	132.272,87
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	150.867,56	150.867,56
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	514.272,56	17.142,45	531.415,02
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	1.411,35	0,00	1.411,35
Fattore di Sharing b	E	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	423,41	0,00	423,41
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	0,00	59.191,51	59.191,51
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR conai	E	0,00	19.533,20	19.533,20
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	257.679,27	28.395,15	286.074,42
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,15	0,15	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	38.651,89	4.259,27	42.911,16
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		60.368,88	60.368,88
Στν _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	632.598,66	365.994,54	998.593,20
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	187.432,09	1,01	187.433,10
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	52.838,11	52.838,11
Costi generali di gestione CGG	G	68.798,60	0,00	68.798,60
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO AL	G	341,41	6.114,57	6.455,98
Costi comuni <i>CC</i>	С	69.140,01	58.952,68	128.092,68
Ammortamenti Amm	G	43.794,80	0,00	43.794,80
Accantonamenti Acc	G	0,00	145.729,58	145.729,58
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	145.729,58	145.729,58
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R		0,00 23.179,86		0,00 23.179,86
	G		0,00	
Remunerazione del capitale investito netto R	G G	23.179,86	0,00 0,00	23.179,86
Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IJC}	G G G	23.179,86 0,00	0,00 0,00 0,00	23.179,86 0,00
Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK	G G G	23.179,86 0,00 66.974,66	0,00 0,00 0,00 145.729,58	23.179,86 0,00 212.704,24
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{LIC} Costi d'uso del capitale <i>CK</i> Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI</i> ^{EXP} _{TF}	G G G C	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00	0,00 0,00 0,00 145.729,58 0,00	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00
Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R LIC Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	G G C C G E-G	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262.639,55	0,00 0,00 0,00 145.729,58 0,00 146.149,81	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{LIC} Costi d'uso del capitale <i>CK</i> Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI</i> ^{EXP} _{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC</i> _{TF} Coefficiente di gradualità (1+ \(1 + \(1 \))	G G G C G E-G	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262.639,55 0,15	0,00 0,00 0,00 145.729,58 0,00 146.149,81 0,15	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74 0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{LIC} Costi d'uso del capitale <i>CK</i> Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI</i> ^{EXP} _{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC</i> _{TF} Coefficiente di gradualità (1+ \chi) Numero di rate <i>r</i>	G G G C G E-G C	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262.639,55 0,15	0,00 0,00 0,00 145.729,58 0,00 146.149,81 0,15	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74 0,00
Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{ERP}_{T} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{T} Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ Numero di rate r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TP}/r$	G G G C G C C C C E E	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262.639,55 0,15	0,00 0,00 0,00 145.729,58 0,00 146.149,81 0,15 1	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74 0,00 0,00 -17.473,46
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{LUC} Costi d'uso del capitale <i>CK</i> Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI</i> ^{ENP} _{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC</i> _{TF} Coefficiente di gradualità (1+ \(\gamma\) / Numero di rate <i>r</i> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+ \(\gamma\) / RC _{TF} /r Oneri relativi all'IVA indetraibile	G G G C C C C G G G G G G G G G G G G G	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262,639,55 0,15 1 -39.395,93	0,00 0,00 0,00 145,729,58 0,00 146,149,81 0,15 1 21,922,47 61,306,51	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74 0,00 0,00 -17.473,46 61.306,51
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{UC} Costi d'uso del capitale <i>CK</i> Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI</i> ^{EXP} _{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC</i> _{TF} Coefficiente di gradualità (1+ \(\gamma \)) Numero di rate <i>r</i> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+ \(\gamma \))RC _{TF} /r Oneri relativi all' IVA indetraibile	G G G C C C C C C C C C C C C C C C C C	23.179,86 0,00 66.974,66 0,00 -262.639,55 0,15 1 -39.395,93 284.150,82	0,00 0,00 0,00 145,729,58 0,00 146,149,81 0,15 1 21,922,47 61,306,51	23.179,86 0,00 212.704,24 0,00 -116.489,74 0,00 0,00 -17,473,46 61.306,51 572.063,08



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Illibrariasi componenti ev delibrarazioni AA2 /2010 /D /prz 229 /2020 /D /prz 2 402 /2020 /D /prz				
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVERP (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} / r '	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Е	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	Е	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+\frac{1}{2020}\rm RC_{TV,2020}/r_{2020} (se r_{2020} > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r 2020 (da PEF 2020)	E	0	0	
∑TV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e				
493/2020/R/RIF)	С	632.598,66	365.994,54	998.593,20
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV TE 2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	С	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y 2020)RC TF,2020/r 2020 (se r 2020 > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	С	0	0	0
ΣΤF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e	С	284.150,82	287.912,26	572.063,08
493/2020/R/RIF)				
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	856.584,27	653.906,80	1.510.491,07
Grandezze fisico-tecniche			v vaaaaaaaaaaa	
raccolta differenziata %	G			69%
q_{o-2} kg	G			2.645,75
costo unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	G			570,91
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			423,47
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
Coefficiente di gradualità	1			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y 2	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🤧	E	-0,10	-0,10	-0,10
Totale y	С	-0,85	-0,85	-0,85
Coefficiente di gradualità (1+γ)	С	0,15	0,15	0,15
Verifica del limite di crescita			3 2000000000000000000000000000000000000	
rpi _o	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X _a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	С			1,60%
(1+ρ)	С			1,02
ΣΤο	С		1	1.510.491,07
∑TV ₀₋₁	E		1	677.441,25
∑TF _{σ-1}	E		1	668.216,16
ΣT _{σ-1}	С			1.345.657,41
ΣT _o /ΣT _{o-1}	С			1,12
ΣΤ _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			1.367.187,93
delta (∑T _a -∑T _{max})	С			143.303,14
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			1	
Riclassifica TV _a	E			812.929,50
Riclassifica TF _a	E		1	554.258,43
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0,00
<u>-</u>		<u> </u>	1	
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COL				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RC	VI C	0,00	0,00	0,00
	С	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)		.,		